

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
PARROCCHIA DI S.M. MAGGIORE- BUSSOLENGO
9/03/2009 VERBALE N° 25

Ordine del giorno

1. Preghiera iniziale
2. Lettura e approvazione del verbale del CPP del 9 febbraio 2009
3. Lettura e approvazione bilancio 2008, verifica situazione finanziaria con valutazione dei modi di investire
4. Lavoro a gruppi sulla pastorale familiare con riguardo agli obiettivi individuati: Formazione, spiritualità, educazione, economia e presenza nel disagio
5. Varie e eventuali
6. Preghiera finale

Dopo la preghiera iniziale è stato letto e approvato il verbale della precedente riunione; si è passati poi alla presentazione del bilancio 2008 da parte di Walter Zanardi. L'eredità della Signora Castellani è stata divisa in tre parti: una prima parte depositata presso la Banca Popolare che è stata impiegata per finanziare i lavori per la nostra chiesa (208,615 euro), per il Centro Sociale (242,072 euro) e altre spese; un'altra parte depositata alla Banca Etica e la rimanente depositata presso la Banca della Diocesi. Don Giorgio esprime gratitudine per le persone che hanno donato somme anche consistenti e per quella grande donazione dei pavimenti per il Centro; informa che non appena terminata l'illuminazione della Cappella del centro sociale ne sarà fatta l'inaugurazione ufficiale. Sono state poi spiegate da Zanardi alcune voci significative del bilancio su richieste dei consiglieri e comunque, per chi lo volesse, il bilancio completo è a disposizione presso don Giorgio o Walter Zanardi.

Nel prossimo consiglio si parlerà di come investire i circa 600.000 euro rimanenti.

I consiglieri si sono poi divisi in gruppi per riflettere sugli obiettivi della pastorale familiare parrocchiale. I gruppi sono stati 5 e si sono occupati rispettivamente di:

1- percorsi formativi 2- spiritualità 3- mutuo soccorso educativo 4- mutuo soccorso economico 5- soccorso nel sostenere i disagi.

Il primo gruppo ha individuato nei figli la via privilegiata per avvicinare le famiglie, non trascurando ovviamente le famiglie senza figli. Propone di offrire conferenze, momenti di preghiera o quanto possa servire al caso. Rimane sempre un problema contattare le famiglie della zona a sud degli impianti sportivi. Pensa si potrebbero creare dei "padrini" per affiancare i giovani sposi.

Il secondo gruppo ritiene fondamentale il momento della Santa Messa che sia intesa come messa per la famiglia; ritiene utile valorizzare le iniziative già esistenti e pensa si potrebbero fare delle proposte di spiritualità personale; è poi importante pensare a qualche iniziativa per le famiglie con figli già grandi.

Il terzo gruppo ritiene importante che le famiglie si conoscano e si confrontino mettendosi in rete per mettere in evidenza situazioni di difficoltà; serve per ciò il sito internet ma anche disponibilità e accoglienza da parte di tutti. E' importante pubblicizzare le iniziative.

Il quarto gruppo concorda sul fatto di far incontrare e conoscere meglio le famiglie per creare una rete anche di solidarietà; si potrebbe pensare a un fondo parrocchiale per i casi di necessità e magari destinare a questo qualche raccolta specifica di offerte.

Il quinto gruppo fa presente che già ci sono iniziative idonee e propone di usare i mezzi a disposizione. Ritiene importante fare un cammino di Fede.

La segreteria si incarica di rielaborare le proposte fatte dai vari gruppi per concretizzare un progetto.

E' stata infine fatta la proposta di informare il Consiglio Comunale delle nostre iniziative, chiedendo che siano attuati interventi per le famiglie, ad esempio favorendo una apposita edilizia che tenga conto anche delle disabilità con appositi interventi; che siano creati più spazi (asili, luoghi di incontro, spazi verdi) dove la promiscuità può provocare situazioni di tensione sociale.

Il consiglio si conclude con la preghiera finale.